

Claudio De Dominicis

ADIMARI



Varianti del nome: Ademari, Adimari, Aldimari.

Note storiche: Si tratta di cognome patronimico. La famiglia, di origine fiorentina, risale all'epoca normanna. Gli Adimari sono presenti a Firenze (sec. XI), Napoli (sec. XIII), Sicilia (sec. XIII) e Rimini (sec. XIV). Ne scrissero diversi autori a partire da Leonardo Aretino (1492), Platina (1505), Paolo Giovio (1551), Raffaele Volaterrano (1559), Giovanni Villani (1559), Cipriano Manente (1561), Giovanni Nauclerio (1564), Ricordato Malaspini (1568), Girolamo Garimberti (1568), Cosimo Bartoli (1569), Matteo e Filippo Villani (1581), Pietro Boninsegni (1581), Scipione Ammirato (1600) ed Arcangelo Giani (1604)¹. Sembra che da essi si distaccarono gli Aldobrandini nel IX secolo. Un Gavino fu santo. Il ramo fiorentino si estinse nei Morelli nel XV secolo. Benché ebbero un conservatore e sono dunque annoverati tra le famiglie del Senato e della Magistratura capitolini, non si radicarono mai in città e furono e rimasero sempre una famiglia fiorentina.

Stemma del ramo di:

Firenze: Spaccato d'oro e d'azzurro.

Rimini: Spaccato d'argento e di rosso.

Beni immobili

Trastevere. Palazzo avanti la chiesa dei Ss. Leonardo e Romualdo (1520), progettato da Giulio Romano. In esso, nel 1544, abitò il Vasari. Nel 1552 fu venduto al card. Giovanni Salviati.

Sepulture e cappelle

S. Giovanni dei Fiorentini. Sepoltura (1547).

Alti prelati - Cardinale Alamanno (1411-1422). Arcivescovo Filippo (1528-1536). Vescovi Odalmario (1137-1148) e Roberto (1435-1484)

Membri del Senato - Conservatore Girolamo (1624).

*

ADIMARI, ... - Prelato, cubiculario pontificio sotto Leone X Medici (1513-1521)².

ADIMARI (degli), Alamanno – v. degli Adimari Manno.

ADIMARI (Ademari), Alamanno (1362-1422) - Cardinale. Figlio di Filippo. Nacque nel 1362 a Firenze. Fu dottore nelle decretali, pievano di S. Stefano di Modigliano in diocesi di Faenza, protonotario apostolico e canonico del Duomo di Firenze. Nel 1400 (13 dicembre) venne eletto vescovo di Firenze da Bonifacio IX Tomacelli. Non poté prendere possesso della diocesi per l'opposizione dei cittadini, nel 1401 fu fatto arcivescovo di Taranto, ma sembra che vi si recò mai. Nel 1406 (3 novembre) passò alla sede di Pisa, con unita la carica primate di Corsica e Sardegna, dove, nel 1409, ospitò il concilio. Nel 1410 l'antipapa Giovanni XIII lo inviò legato *a latere* in Francia per levare una nuova decima sul clero ed ebbe successo. Per questo, nel 1411 venne creato dallo stesso cardinale del titolo di S. Eusebio. Fu chiamato "cardinale di Pisa". Nello stesso anno fu inviato come legato in Spagna per guadagnarla contro l'antipapa Benedetto XIII. Nel 1413 fu ancora nunzio in Francia e fu nominato giudice dei maestri dell'università nelle cause sui benefici. Partecipò al Concilio di Costanza (1414-1418), dove divenne uno dei collaboratori di Martino V Colonna (1417-1431) che lo nominò

¹ JACOVACCI, *Repertorii*, in BAV, Ott. Lat. 2548, parte prima, pp. 93-95. Lo stesso non ne porta alcun documento.

² MORONI, *Dizionario*, vol. 25, p. 38.

arciprete di S. Giovanni in Laterano. Nel 1418-1419 fu inviato legato in Aragona e Navarra per il processo e la condanna di Benedetto XIII. Nel 1419 rientrò a Firenze. Nel 1420 riuscì a realizzare la pace tra il papa e Braccio da Montone, stroncandone definitivamente lo scisma. Morì a Tivoli nel 1422 (17 settembre) e fu sepolto a Roma, in S. Maria Nova. Sulla lapide tre stemmi ed il suo ritratto in pittura³. Sulla sua tomba era un affresco eseguito da Gentile da Fabriano, molto ammirato da Michelangelo, oggi scomparso. Salvino Salvini (1667-1751) e Vespasiano da Bisticci, o fiorentino, ne scrissero la vita.



Lastra tombale del cardinale Alamanno Adimari in S. Francesca Romana.

ADIMARI (degli), Filippo (not.1520-1536) - Arcivescovo. Nobile fiorentino. Giunse a Roma con Giulio de Medici. Camerario segreto di Leone X. Nel 1520 acquistò un terreno da Orazio Farnese, di fronte alla chiesa dei Ss. Leonardo e Romualdo in Trastevere, ov'è ora il palazzo Salviati, poi passato ai Savelli, per farci un palazzo su progetto di Giulio Romano⁴. Nel 1528 (7 agosto) fu eletto arcivescovo titolare di Nazareth da Clemente VII Medici e resse la sua chiesa per mezzo di vicari. Fece testamento lasciando alcuni laboratori e campi all'Acqua Traversa ai fratelli Aurelia, Diamante e Gregorio, figli di Giulia Cavalieri⁵. Morì a Roma nel 1536 (novembre).



Palazzo Adimari poi Salviati.

³ FORCELLA, *Iscrizioni delle chiese*, vol. II, p. 8, n. 19.

⁴ A tal proposito, nel *Ultimo atto della Cortigiana* di Pietro Aretino, scena XVI, si legge: “E forse che non mi son riso di quella burla di messer Filippo Adimari, che, cavando i fondamenti de la casa che egli fa in Trastevere, gli fu detto che sul vespero vi era stato trovato quattro statue di bronzo? ond’egli in sottana, a piedi e solo, corse a vedere come un pazzo, e non ritrovando nulla, restò com’ora son rimasto io a questa burla.”

⁵ A.S.Capitolino, Arch. Urb., sez. II, t. 21, f. 127 olim 245.

ADIMARI, Giacomo (not. 1611) – Nobile fiorentino. Nel 1611 (14 gennaio) fu presente all'atto di istituzione del fedecommesso di Pietro Aldobrandini, duca di Carpineto, in atti di Bernardino Fusco, notaio del S. Palazzo Apostolico⁶

ADIMARI, Giovanni (+1547) - Fiorentino. Membro della Compagnia della Pietà dei Fiorentini. Morì nel 1547 (22 settembre) e venne sepolto in S. Giovanni dei Fiorentini.

ADIMARI, Girolamo (not. 1623-1624) - Nobile fiorentino. Nel 1623 (15 dicembre) fu nominato all'ufficio di rincontro del sale nella Salara di Roma⁷. Nel 1624 venne creato cittadino romano, abitava nel rione Trevi e fu eletto conservatore luglio-settembre).

ADIMARI, Guidantonio – Fratello di Giovanni. Morto nel 1547 (22 settembre) ad anni 47, mesi 9, giorni 13, e fu sepolto in S. Giovanni dei Fiorentini⁸.

ADIMARI, Guidone (not.1605) - Nel 1605 venne creato cittadino romano.

ADIMARI (degli), Manno Fronte (not. 1349) – Nel 1349 fu ambasciatore a Roma per il re di Napoli in occasione del secondo giubileo⁹.

ADIMARI, Odalmario od Oldimario od Odimario (+1148) – Vescovo di Volterra (1137).

ADEMARI (Adhémar), Pietro (+1418) – Vescovo di Maguelone (1405).

ADIMARI, Roberto Pietro – Vescovo di Volterra (1435-1439) e Montefeltro (1459-1484).

*

Bibliografia essenziale

Archivio della Società Romana di Storia Patria, Roma (Società della Biblioteca Vallicelliana), 1877-

ADINOLFI Pasquale, *Roma nell'età di mezzo*:

Roma (Fratelli Bocca e C.), 1881-1882; ripr. a cura del Centro ricerche pergamene medievali e protocolli notarili di Roma, Firenze (Le Lettere Licosa), 1980

Rione Monti, Firenze (Licosa), 1980, 1981

Rione Trastevere, a cura di Emilia Carreras, Firenze (Le Lettere Licosa), 1981

Rione Trevi, Rione Colonna, Firenze (Licosa), 1981

Rione Campo Marzio, Rione S. Eustachio, a cura di Clara Mungari, Firenze (Le Lettere Licosa), 1983

Rione Ponte, a cura di Clara Mungari, Firenze (Le Lettere), 1989

Rione Arenula, a cura di Emilia Carreras, Firenze (Le Lettere Licosa), 1991

Archivio della Società Romana di Storia Patria, Roma (Società della Biblioteca Vallicelliana), 1877-

Bollettino d'arte. Volume speciale. Tombs of illustrious italians at Rome. L'album di disegni RCIN970334 della Royal Library di Windsor, Ministero per i Beni e le Attività culturali, Casa Ed. Leo S. Olschki, Firenze, 2011.

DE DOMINICIS Claudio, *Membri del Senato della Roma pontificia*, Fondazione Marco Besso, Roma, 2009.

DE DOMINICIS Claudio, *Repertorio delle protettorie ecclesiastiche dal 1716 al 1964*, Fondazione Marco Besso, Roma, 2009.

Dizionario Biografico degli Italiani, Roma (Istituto dell'Enciclopedia Italiana), 1960-

FORCELLA Vincenzo, *Catalogo dei manoscritti relativi alla storia di Roma che si conservano nella Biblioteca Vaticana*, Roma (Fratelli Bocca e C.), 5 voll., 1879-1885.

⁶ VISCONTI, *Storia di Roma*, vol. III*, p. 405, nota.

⁷ A.S.Capitolino, Magni, p. 3511.

⁸ FORCELLA, *Inscrizioni delle chiese*, vol. VII, p. 5, n. 1.

⁹ MICHELI Giuseppe, *I fatti di Cola di Rienzo*, Roma (Sovera Multimedia), 2001, p. 418, nota 28.

FORCELLA Vincenzo, *Iscrizioni delle chiese e d'altri edifici di Roma dal secolo XI fino ai nostri giorni*, Roma (Tipografia delle Scienze Matematiche e Fisiche), 14 voll., 1869-1880.

GALLETTI Pier Luigi, *Inscriptiones Bononienses infimi aevi Romae extantes*, Roma 1759.

GALLETTI Pier Luigi, *Inscriptiones Romanae infimi aevi Romae extantes*, Roma 1760, 3 voll.

GALLETTI Pier Luigi, *Inscriptiones Venetae infimi aevi Romae extantes*, Roma 1757.

Hierarchia Catholica medii et recentioris aevi sive summorum pontificum..., fond. Conradum Eubel (anni 1198-1592), con la collaborazione di Guilelmus van Gulik (anni 1503-1592), proseguita da Patritium Gauchat (anni 1592-1667), Remigium Ritzler e Pirminus Sefrin (anni 1667-1903), e da Zenonem Pieta (anni 1903-1922), 9 voll., Munster (Librariae Regensbergianae), 1898-1935, poi Firenze (Tip. Galileiana), 1899, e Padova (Casa Editrice de Il Messaggero di S. Antonio), 1952-2002.

JACOVACCI Domenico, *Repertorii di famiglie...*, ms. in Biblioteca Apostolica Vaticana, Ottoboni Latini, 2548-2554.

LANCIANI Rodolfo, *Storia degli scavi di Roma e notizie intorno le collezioni romane di antichità*, poi a cura di Leonello Malvezzi Campeggi e Maria Rosaria Russo, e poi a cura di Paolo Liverani, e poi a cura di Paolo Pellegrino, 2 voll., Roma (Ermanno Loescher e C.), 1902-1913, nuova ed. Roma (Quasar), 1989-2002.

LOMBARDI Ferruccio, *Roma palazzi, palazzetti, case: progetto per un inventario 1200-1870*, Roma (EdilStampa), 1991, II ed. 1992.

MAGNI Francesco e continuatori, *Rubricellone generale di tutte le materie esistenti nell'archivio segreto dell'eccellentissima Camera di Campidoglio...*, ms. in Archivio Storico Capitolino, Camera Capitolina, Arm. 25, parte I, pp. 1-1071.

MORONI Gaetano, *Dizionario di erudizione-storico ecclesiastica da S. Pietro ai nostri giorni...*, 103 voll., Venezia (Tipografia Emiliana), 1840-1861, cui segue *Indice generale alfabetico delle materie del Dizionario...*, 6 voll., Venezia (Tipografia Emiliana), 1878-1879, rist. Roma (Bardi), 1962.

TOMASSETTI Giuseppe, *La campagna romana antica, medioevale e moderna*, nuova ed. aggiornata e completata a cura di Luisa Chiumenti e Fernando Bilancia, Roma-Firenze, Banco di Roma, Leo S. Olschki editore, 1975-1980, voll. VII.

WEBER Christoph, *Legati e governatori dello Stato pontificio, 1550-1809*, coll. "Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Sussidi", Roma (Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici), 1994.

(terminato il 16 maggio 2017)